



# studio associato zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio

Dottori Commercialisti – Revisori Contabili



**N.protocollo: 09/2009**

**Data: 13 marzo 2009**

**Oggetto: Rivalutazione beni d'impresa ed altri incentivi.**

Il decreto n.5/09 contiene alcune misure che esplicano effetto in ambito più strettamente fiscale, intervenendo su alcuni istituti recentemente introdotti dal decreto anticrisi.

Vale la pena riepilogare per sommi capi il contenuto del provvedimento.

## Rivalutazione beni d'impresa

Vengono significativamente ridotte le misure per la rivalutazione dei beni d'impresa:

- ▶ **3%** (anziché 7%) per i fabbricati ammortizzabili;
- ▶ **1,5%** (anziché 4%) per i fabbricati non ammortizzabili ed i terreni agricoli.

Si ricorda che il provvedimento di rivalutazione consente di "aggiornare" i valori fiscali dei soli beni immobili iscritti nelle immobilizzazioni, in ogni caso con esclusione delle aree edificabili; i nuovi valori assumono rilevanza fiscale a partire dal 2013 per il calcolo delle quote di ammortamento e del *plafond* di deducibilità delle manutenzioni, mentre dal 2014 per il calcolo della plusvalenza in caso di cessione del bene.

Con le nuove misure assume grande interesse il provvedimento di rivalutazione, almeno per tutti coloro che prevedono di non cedere l'immobile rivalutato prima del 2014, considerando anche il fatto che le sostitutive dovute possono essere ripartite in 3 rate annuali.

Si ricorda che, al contrario, non è stata modificata la sostitutiva per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione (ossia la riserva vincolata che occorre iscrivere in contabilità a seguito della rivalutazione, riserva che non può essere distribuita ai soci): il saldo attivo può essere "liberato" pagando una sostitutiva del 10%.

## Sanzione utilizzo crediti inesistenti

È stata significativamente inasprita la sanzione prevista per la compensazione di crediti inesistenti (sia per crediti del tutto inesistenti che per i crediti esistenti ma utilizzati in eccesso) introdotta dal D.L. n.185/08 (decreto anticrisi): in quella sede, venne prevista una sanzione che varia dal 100% al 200% del credito indebitamente utilizzato.

Con il D.L. n.5/09, l'utilizzo di crediti non spettanti per un importo superiore ad €50.000 per anno solare comporta l'applicazione della **sanzione del 200%**; si ricorda, peraltro, che ai sensi dell'art.10-*quater* del D.Lgs. n.74/00, l'utilizzo di crediti non spettanti o inesistenti per un ammontare superiore ad €50.000 comporta anche l'applicazione delle sanzioni penali.

## Detrazione per acquisto di mobili ed elettrodomestici

È prevista la possibilità di portare in detrazione dall'Irpef il 20% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, televisori e computer, sino ad un tetto massimo complessivo pari ad €10.000. La detrazione, che riguarda le spese effettuate dal 7 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009, deve essere ripartita tra gli aventi diritto e beneficiata in 5 quote annuali di pari importo.



# studio associato zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio

Dottori Commercialisti – Revisori Contabili



L'agevolazione è applicabile solo per gli acquisti effettuati nell'ambito di un intervento che dà diritto all'agevolazione del 36% per gli interventi di recupero di fabbricati a destinazione abitativa.

## **Aggregazioni tra imprese**

È introdotto un incentivo diretto a favorire l'aggregazione delle imprese, purché non facciano già parte dello stesso gruppo industriale e non facciano capo, nemmeno indirettamente, allo stesso soggetto.

L'agevolazione, al rispetto di determinati requisiti, permette il riconoscimento gratuito dei maggiori valori, derivanti da un disavanzo da concambio, iscritti a seguito dell'operazione straordinaria con riferimento ai beni strumentali, sino ad un massimo di €5.000.000.

## **Distretti produttivi**

È prevista una particolare modalità (opzionale) di determinazione congiunta dell'imponibile per le imprese che operano nell'ambito del medesimo distretto produttivo.

## **Incentivi per acquisto di automobili**

Sono previsti incentivi per la rottamazione di veicoli (autovetture, autocarri, autocaravan e veicoli ad utilizzo speciale) di categoria Euro 0, Euro 1 e Euro 2, immatricolati entro il 31 dicembre 1999, se sostituiti con veicoli nuovi rientranti nelle categorie Euro 4 o Euro 5. Tali incentivi, per un ammontare che oscilla tra €1.500 e €4.000, sono variabili in relazione alla tipologia e all'alimentazione della vettura acquistata; in particolare, i maggiori incentivi sono concessi per l'immatricolazione di veicoli ibridi, a metano ovvero elettrici.

Analogha disposizione, con un incentivo di €500, vale anche per l'acquisto di motocicli fino a 400 cc di cilindrata, purché si tratti di categoria Euro 3 ed a patto che sia prevista la rottamazione di un motociclo o un ciclomotore Euro 0 oppure Euro 1.

Si ricorda, altresì, che sono stati rideterminati gli incentivi per l'installazione di un impianto a GPL (€500) ovvero di un impianto a metano (€650).